

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Svezia. *Analysis of the prevention/protection/rehabilitation system addressing trafficking of human beings in Sweden*".
SSD: ICAR/20 e ICAR/21
responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent

ARSBL/SR/BG**il rettore**

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;
visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
visto il D. lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'art. 27 ter che disciplina l'ingresso e soggiorno per ricerca;
visto il decreto ministeriale 11 aprile 2008 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 2 maggio 2008 che ha istituito l'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca autorizzati, in Italia, ad attivare la "convenzione di accoglienza" per ammettere ricercatori di paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca scientifica;
richiamata l'iscrizione dell'Università Iuav di Venezia all'elenco del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al decreto ministeriale sopra citato dal 5 ottobre 2012 con numero 179;
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del decreto legge 5/2012, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
richiamato il codice etico dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;
vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;
visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;
visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2019/2021 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019;
richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541

richiamate le Linee guida per la conduzione della ricerca in modo eticamente corretto e in sicurezza: *Update Guide to Ethics and human rights in anti-human trafficking* di Lisa Rende Taylor e Mark Latonero (Issara Institute 2018);

richiamate le delibere n. 130 del Senato Accademico del 12 settembre 2018 e n. 182 del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2018 relative all'approvazione del progetto *Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden* presentato in relazione al bando "Mobility Partnership Facility (MPF)_MP/CAMM: Call for Proposals", emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD);

richiamato il contratto, di cui al repertorio contratti n. 218/2019 (prot. 6029 del 14 febbraio 2019), sottoscritto dal rettore e da International Centre for Migration Policy Development (IC)MPD), inerente la realizzazione ed il finanziamento del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*; (CUP: F76C18001290006);

premessso che la prof.ssa Laura Fregolent ha presentato richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca dal titolo "Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Svezia. Analysis of the prevention/protection system dealing with the trafficking of human beings in Sweden", per un importo di € 17.600,00 (diciassettemilaseicento) e durata pari a 11 (undici) mesi, a valere sui fondi del progetto sopra richiamato;

accertata la copertura finanziaria per € 17.600,00 sui fondi del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*; (CUP: F76C18001290006);

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca nell'ambito del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*, le cui attività si svolgeranno prevalentemente in Svezia:

Titolo: Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Svezia.

Analysis of the prevention/protection/rehabilitation system addressing trafficking of human beings in Sweden.

SSD: ICAR/20 e ICAR/21

Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent

Durata: n. 11 (undici) mesi, con decorrenza dalla conclusione della procedura selettiva.

Importo complessivo della borsa: € 17.600,00 (diciassettemilaseicento) corrisposti in rate mensili posticipate.

Descrizione sintetica del programma di studio o di ricerca nell'ambito del quale si svolgeranno le attività del borsista

Il borsista farà parte del gruppo di ricerca luav che lavorerà sul progetto "INSigHT" (*Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*), finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Mobility Partnership Facility di cui ICMPD (International Centre for Migration Policy Development) è Autorità Responsabile.

Capofila del progetto è l'università Luav di Venezia (Cattedra Unesco SSIIM), in partenariato con Associazione 2050 (Italia), Equality ATI (Italia), Nigerian Women Association (Verona/Lagos), Pathfinders Justice Initiative (Edo State/ New York). La ricerca nel suo complesso si propone di produrre:

- a) evidenza empirica, disaggregata per genere, sui trend emergenti, i meccanismi e le dinamiche alla base del reclutamento delle vittime di tratta in Nigeria, del transito verso Italia e dei movimenti secondari verso Svezia e le forme di riabilitazione in Nigeria, con particolare attenzione alle vittime minorenni di genere femminile;
- b) evidenza empirica ed analisi critica sul possibile legame tra la tratta di esseri umani e il crescente impiego di uomini di nazionalità Nigeriana nell'accattonaggio e nello spaccio di droga in alcune città del Veneto;
- c) valutazione critica dei sistemi di prevenzione, protezione, riabilitazione in Italia, Svezia e Nigeria, con particolare attenzione alle ragazze minorenni, attraverso un approccio sensibile alle questioni di genere.

Descrizione dei compiti del borsista

Il candidato dovrà essere basato in Svezia per l'intera durata della borsa, durante la quale, con la supervisione del Responsabile scientifico del progetto INSigHT:

- realizzerà un'approfondita ricerca qualitativa sul campo sul sistema svedese di prevenzione e protezione delle vittime di tratta, con particolare attenzione alle vittime minorenni di genere femminile;
- organizzerà un seminario sul tema della ricerca in collaborazione con le autorità svedesi che si occupano di tratta;
- parteciperà alle conferenze finali del progetto in Italia e/o in Nigeria.

Principali responsabilità:

Condurre la ricerca in modo eticamente corretto e in sicurezza, secondo le linee guida fornite dal Coordinatore.

Produrre brevi rapporti (1-2 pagine) periodici sullo stato di avanzamento della ricerca, quando richiesto dal Coordinatore.

Partecipare a riunioni di coordinamento mensili su skype con tutto il team di ricerca.

Definire il disegno della ricerca con la supervisione del Coordinatore entro il 30 settembre 2019.

Realizzare un'approfondita revisione della letteratura accademica (e non) esistente sul sistema di prevenzione e protezione in Svezia e i rispettivi punti di forza e debolezza, con particolare attenzione al target delle minorenni di genere femminile con esperienza di movimenti secondari entro il 30 novembre 2019 (15-20 pagine).

Condurre almeno 30 interviste semi-strutturate con informatori chiave (da individuare in collaborazione e con la supervisione del Coordinatore) in Svezia entro il 30 aprile 2020, inclusa la preparazione delle tracce delle interviste, la definizione della modalità di campionamento, il contatto con gli informatori stessi, la conduzione delle interviste e la trascrizione delle stesse.

Ove fattibile svolgerà attività di osservazione partecipante all'interno di progetti anti-tratta, come definito insieme al Coordinatore.

Condurre minimo 5 interviste con informatori chiave e possibilmente almeno 5 interviste a ragazze minorenni vittime di tratta, insieme al Coordinatore, in occasione del suo fieldwork in Svezia, entro il 30 aprile 2020, inclusa la preparazione delle tracce delle interviste, la definizione della modalità di campionamento, il contatto con gli informatori stessi, la conduzione delle interviste e la trascrizione delle stesse.

Organizzare e condurre, con la supervisione del Coordinatore, durante il suo fieldwork in Svezia, un seminario sul tema della ricerca presso un'università svedese e in collaborazione con le autorità svedesi che si occupano di tratta, entro il 31 maggio 2020.

Predisporre una bozza del rapporto di ricerca sui punti di forza e debolezza del sistema svedese di prevenzione e protezione, (5-10 pagine), inclusa la revisione della letteratura,

l'analisi preliminare delle interviste semi-strutturate e dell'osservazione partecipante condotte, entro il 31 gennaio 2020.

Predisporre un rapporto di ricerca (30-40 pagine) sui punti di forza e debolezza del sistema svedese di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alle ragazze minorenni vittime di tratta, entro il 31 maggio 2020, che includerà: la revisione della letteratura, l'analisi delle interviste semi-strutturate e dell'osservazione partecipante condotte. Il rapporto dovrà contenere anche un elenco di raccomandazioni di policy, raccomandazioni per ricerche future e una proposta di training per gli stakeholder che si occupano di tratta in Svezia, secondo i bisogni emersi dalla ricerca.

Predisporre una bozza di pubblicazione scientifica (articolo o paper), come contributo ad una special issue o un libro che raccoglierà i risultati della ricerca, in collaborazione con il team di ricerca, entro il 30 luglio 2020.

Partecipare alle conferenze finali del progetto in Italia e/o in Nigeria che si terranno tra luglio e settembre 2020 e presentare i risultati della ricerca condotta in Svezia

Lavorare e coordinarsi con il Coordinatore e tutto il team di ricerca durante tutto il periodo della borsa.

Predisporre e consegnare a IUAV, su base mensile, i timesheet compilati e firmati che documentano le attività svolte.

Prodotti

Relazioni periodiche (1-2 pagine) sullo stato di avanzamento della ricerca, quando richiesto dal Coordinatore

Approfondita revisione della letteratura (15-20 pagine) sui punti di forza e di debolezza del sistema di prevenzione e protezione delle vittime di tratta in Svezia, con particolare riferimento alle ragazze minorenni, entro il 30 novembre 2019.

Trascrizione completa delle interviste effettuate.

Bozza del rapporto di ricerca sui punti di forza e debolezza del sistema svedese di prevenzione e protezione, (5-10 pagine), inclusa la revisione della letteratura, l'analisi preliminare delle interviste semi-strutturate e dell'osservazione partecipante condotte, entro il 31 gennaio 2020.

Rapporto di ricerca sui punti di forza e di debolezza del sistema svedese di prevenzione e protezione, (30-40 pagine), inclusa la revisione della letteratura, l'analisi delle interviste semi-strutturate e dell'osservazione partecipante condotte, oltre che un elenco di raccomandazioni di policy, raccomandazioni per ricerche future e una proposta di training per gli stakeholder che si occupano di tratta, secondo i bisogni emersi dalla ricerca, entro il 31 maggio 2020.

Breve rapporto (3 pagine) del seminario che verrà organizzato e condotto in Svezia sul tema della ricerca, presso un'università svedese e in collaborazione con le autorità svedesi, con la supervisione del Coordinatore, entro il 31 maggio 2020.

Bozza di pubblicazione scientifica (articolo o paper), come contributo ad una special issue o un libro che raccoglierà i risultati della ricerca, in collaborazione con il team di ricerca, entro il 30 settembre 2020.

1 PowerPoint con i risultati della ricerca da presentare alle conferenze finali del progetto; Timesheet compilati e firmati da inviare ogni mese allo IUAV.

Condizioni

Il/la candidato/a utilizzerà il proprio ufficio e il proprio computer per portare a termine le attività previste dal contratto. Sarà responsabile per la copertura delle spese (trasporto e alloggio) per quanto riguarda i viaggi in Svezia associati all'attività di ricerca. I costi associati alla partecipazione alle conferenze finali in Italia e/o in Nigeria saranno invece coperti dall'Università Iuav.

Proprietà intellettuale:

I risultati della ricerca saranno di proprietà dell'Università Iuav di Venezia, fermo restando il diritto morale del borsista ad essere riconosciuto autore o inventore. Il borsista deve richiedere autorizzazione per la riproduzione in qualsiasi forma dei risultati della ricerca.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- a) **titolo di studio:** I candidati, senza limiti di età e cittadinanza, devono avere un Phd (o un PhD in corso in fase di conclusione) in scienze sociali o antropologiche, con una tesi di dottorato sul tema della tratta di esseri umani;
- b) **curriculum** scientifico idoneo allo svolgimento di attività di ricerca dal quale si evincano le competenze specifiche, le esperienze di studio e di ricerca, le caratteristiche personali di cui **all'allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro il 26 agosto 2019**.

La domanda può essere:

- consegnata direttamente al servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio Protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; si segnala che **TUTTE LE SEDI DELL'ATENE0 SONO CHIUSE DAL 12 AL 18 AGOSTO 2019**;
- inviata mediante raccomandata allo stesso indirizzo;
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it;
- inviata via mail all'indirizzo ricerca@iuav.it.

Nei casi di invio mediante PEC o mail, sia la domanda che gli eventuali allegati dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

Il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alla selezione (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente

comunicata al servizio Ricerca dell'Area della Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo ricerca@iuav.it).
3 L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1 Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato;

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità/passaporto;

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

2 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di

studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale. All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

a) titoli di studio e specializzazioni su temi di rilievo per la borsa, fino a un massimo di 35 su 100 punti;

b) esperienze di ricerca sulle questioni oggetto della borsa, fino a un massimo di 40 su 100 punti;

c) esperienza di ricerca sul campo in collaborazione con il terzo settore su questioni attinenti i temi di ricerca 15 punti;

c) pubblicazioni scientifiche e partecipazione a convegni inerenti ai temi della ricerca, fino a un massimo di 10 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di

Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa di studio post-dottorato potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa di studio potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Alberto Ferlenga